

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 5 (1935-1936)
Heft: 2

Artikel: Un affresco di Ponziano Togni
Autor: Z.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-7488>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

UN AFFRESCO DI PONZIANO TOGNI



PONZIANO TOGNI — Affresco in S. Bernardo di Prada

Due anni or sono un Mesolcinese residente a Milano ci rendeva attento sull'attività di un giovane artista suo convalligiano, che, pure se nato e cresciuto a Chiavenna, serbava vivo l'amore per la terra degli antenati. Lo pregammo di farci pervenire le fotografie di qualcuna delle sue opere. Così ci fu concesso di presentare ai lettori de' « Quaderni » e dell'« Almanacco » il giovane pittore PONZIANO TOGNI, il quale, nel frattempo, è ritornato in patria, ed ha preso dimora a La Rōsa di Poschiavo.

Gli è il caso che l'ha portato nell'alta regione poschiavina — anche se è poi il maestoso paesaggio alpestre che ritiene questo nostro pittore della montagna —: la primavera scorsa Prada di Poschiavo cerca chi dia un nuovo affresco alla chiesa della « contrada ». La notizia perviene all'orecchio del Togni che offre il suo pennello. Senza grandi speranze, del resto: è conosciuto sì in Valtellina quale pittore dei più promettenti — egli ha dato ripetutamente illustrazioni alla magnifica rivista bimestrale di quella Valle: *La Valtellina* (Sondrio), così ancora al Numero dell'agosto scorso (xilografie, disegni, un olio a colori) — ma al di qua del confine?

Eppure la sorte la favorisce. Gli si chiede un progetto di decorazione: e il progetto persuade. Così il Togni ha iniziato la sua attività in patria. Sui suoi lavori in Prada vedasi ciò che ne scrive Felice Menghini in fondo al componimento sui restauri di quella chiesa.

Z.